

Poliseno difende il vice Coghi. “Ma le risposte sono evasive”

Pubblicato: Mercoledì 16 Dicembre 2020



«Le risposte ricevute non ci soddisfano **in quanto evasive, soggettive, spesso contraddittorie e poco chiare in materia urbanistica**».

Il **Pd di Cassano Magnago** torna alla carica sulle [indagini che toccano l'amministrazione comunale](#). «Abbiamo ricevuto la risposta all'interrogazione relativa alle indagini sull'insediamento urbanistico del supermercato Lidl e vicenda capannoni Coghi/Sieco» dice **Tommaso Police**. «Documento ricevuto in extremis, ieri scadevano i 30 giorni da Regolamento».

Police sottolinea la **sostanziale difesa, da parte del sindaco Poliseno, del suo vice Osvaldo Coghi**. E non solo Coghi: nella sua risposta Poliseno ha infatti specificato, alla domanda che toccava l'aspetto più politico (la fiducia negli assessori), ribadendo in sostanza la sua fiducia verso «le persone che ricoprono e hanno ricoperto ruoli amministrativi» in Comune o in Sieco. «**Hanno sempre dimostrato alta professionalità e grande passione** per il lavoro svolto».

Se quel «hanno ricoperto» nelle parole di Poliseno fanno pensare anche agli assessori dimessisi dopo Mensa dei Poveri. E il Pd è caustico: «Spiace solo constatare che **nel 2019 il sindaco impiegò poco tempo per cambiare in corsa la squadra** degli assessori e l'amministratore di Sieco al fine di permettere al Comune di Cassano Magnago di continuare ad operare con serenità. Ora invece, **a distanza di un anno il metodo di valutazione è diametralmente opposto**». Dopo l'indagine Mensa dei poveri vennero infatti sostituiti [Paola Saporiti \(coinvolta direttamente\)](#) e [Salvatore Maida \(per dimissioni spontanee\)](#), oltre ad **Antonio Frascella**.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it